

VareseNews

700 firme per difendere la banca. E intanto si affaccia un altro istituto

Pubblicato: Venerdì 30 Agosto 2019



Chiude la banca del paese a **Golasecca**, ma **forse c'è un altro istituto interessato**.

Nel paese nei boschi della valle del Ticino l'annuncio della chiusura della filiale di Banca Intesa ha suscitato molto clamore e grandi proteste.

La **raccolta firme lanciata dal sindaco Claudio Ventimiglia** ha **avuto 700 adesioni di residenti** (non pochi, se si considera che le famiglie sono un migliaio). «Non siamo stati fermi, abbiamo scritto alla sede centrale di Torino» dice il vicesindaco **Bruno Schiepparelli**. «Neppure noi come amministrazione siamo stati minimamente informati della decisione, nonostante **il Comune abbia presso Banca Intesa anche il servizio tesoreria**. Capiamo il fine aziendale, ma non il modo da maleducati, verso i cittadini e l'istituzione».

Non è però l'unica mossa dell'amministrazione comunale. Dopo diversi contatti avviati nelle settimane scorse, si è fatto avanti anche un altro istituto interessato a capire il contesto di Golasecca: «Abbiamo trovato una **disponibilità dal Credito Valtellinese**» spiega ancora Schiepparelli. **Venerdì 6 settembre** all'oratorio si terrà l'incontro tra dirigenti locali della banca e cittadini. L'interesse dei golasecchesi sarà tanto concreto da convincere la banca a investire? Si vedrà.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

